"Vomitevole" sui social è diffamazione: Iginio Massari vince la causa

iginio-massari-foto-by-nicole-cavazzuti-5-fb97cde0

"I social sono un valido strumento di comunicazione che consentono di raggiungere luoghi e persone lontane, attenzione tuttavia ai contenuti. Fiducia nella giustizia". Così il Maestro pasticcere **Iginio Massari** commenta su Twitter la **vittoria legale contro due recensori** che, su **TripAdvisor**, avevano definito la sua crema "**vomitevole**".

"**Si può fare una critica, basta che non sia diffamatoria**. In questo caso, avevano esagerato e ho deciso pertanto di prendere la via legale che è durata cinque anni", ha spiegato il Maestro pasticcere all'agenzia Ansa. "Alla fine il giudice mi ha chiesto una **transazione** che ho accettato devolvendo l'importo del danno a una Onlus che si occupa di acquistare macchinari e supporti tecnologici adeguati ai bambini ricoverati presso l'Ospedale pediatrico di Brescia".

Nel lungo iter processuale il maestro Massari non ha mai conosciuto la coppia di diffamatori. "Ho solo saputo - ha precisato - che **hanno più di 30 anni, ma sono immaturi**. Sono come quelli che pensano di viaggiare soli in autostrada e non si accorgono di essere gli unici contromano. Vivono pensando di poter buttare la cacca addosso agli altri, **con intento diffamatorio disperdono in un attimo il lavoro di una vita**. Nella mia pasticceria abbiamo alle dipendenze 38 persone - ha sottolineato con orgoglio - e io ho l'abitudine di dare puntualmente lo stipendio ogni mese. Contro chi pensa di diffamare un impegno imprenditoriale il buonismo esagerato non serve a nulla. **Ho voluto frenare chi ha esagerato**, ma sarei stato più soddisfatto se non si fosse saputo. Ma essendo un processo penale, gli atti sono accessibili. E dopo il danno, ora c'è anche chi cerca clamore. Ma io resto qui, a lavorare".